



SNPA sceglie Ecolabel UE

Dal 1992 il marchio **Ecolabel UE** è uno strumento delle politiche ambientali ed industriali, europee e nazionali, rivolto al mercato e destinato a offrire ai consumatori l'opportunità di scegliere beni e servizi *ambientalmente preferibili* e quindi di premiare l'impegno di produttori e distributori verso soluzioni a ridotto impatto ambientale.

Per le sue caratteristiche, il marchio **Ecolabel UE** ha sempre rappresentato uno strumento privilegiato per attuare il **Green Public Procurement (GPP)** in modo concreto e semplificato, e al quale fanno frequente ed opportuno riferimento i **criteri ambientali minimi (CAM)** definiti con i decreti del **Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**.

La sinergia fra **Ecolabel UE** e **GPP** può quindi dare un grande contributo alla conversione ecologica dell'economia.

Tra le amministrazioni pubbliche, quelle che afferiscono all'**SNPA**, che hanno la protezione ambientale a fondamento stesso della propria istituzione, si impegnano con coerenza ad adottare buone pratiche sugli **appalti verdi** nei propri approvvigionamenti e a valorizzare i beni e servizi con il marchio **Ecolabel UE**.

Si tratta di un esempio assolutamente virtuoso di comportamento dell'azione dell'amministrazione pubblica, testimoniato da questa pubblicazione, al quale va dato merito e che deve essere conosciuto e preso a modello da altri enti ed istituzioni.

La brochure è disponibile al link:

https://www.snpambiente.it/wp-content/uploads/2020/06/Brochure-prodotti_servizi-SNPA_04-06-2020.pdf



SNPA SCEGLIE ECOLABEL UE

I prodotti e i servizi certificati Ecolabel UE negli acquisti del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)

- Impatto limitato sull'ambiente acquatico
- Foreste gestite in maniera sostenibile
- Quantitativo limitato di sostanze pericolose
- Basse emissioni di formaldeide e VOC
- Meno plastica negli imballaggi
- Impatto ridotto sul consumo di risorse

Il cambiamento inizia dai nostri acquisti

www.ecolabel.eu <http://ec.europa.eu/ecat/>

All'incirca una volta al mese, quando il Comitato per l'**Ecolabel** e l'**Ecoaudit**, sezione **Ecolabel**, delibera la certificazione di nuovi prodotti e servizi, vengono aggiornate due **Brochure** che vi invitiamo a sfogliare:

<https://www.isprambiente.gov.it/attivita/certificazioni/ecolabel-ue/materiale-informativo/aziende>

La prima riguarda le aziende che hanno certificato alcuni prodotti; la seconda riguarda i servizi (strutture ricettive e servizi di pulizia) che hanno ottenuto il marchio.

Le **Brochure** sono organizzate secondo un criterio geografico, al fine di agevolarne la consultazione.

Ad esempio:

Se volete sapere se nella regione dove andrete in vacanza ci sono strutture ricettive certificate **Ecolabel UE**, potrete sfogliare la **Brochure** accessibile direttamente da questo link:

<https://www.isprambiente.gov.it/attivita/certificazioni/files/ecolabel/servizi/Brochure.pdf>

e troverete i riferimenti essenziali (una breve descrizione della struttura, una foto, sito internet, telefono, ecc.) per prendere contatti per un'eventuale prenotazione.



Intervista a Silvia Ferratini, Commissione europea, DG Ambiente, Unità Produzione, Prodotti e Consumo Sostenibili, Team Leader Ecolabel.

A quasi trent'anni dall'adozione del regolamento sulla Ecolabel UE, qual è il bilancio della sua utilizzazione?

Quasi trent'anni ma ancora in piena crescita! L'**Ecolabel UE** è il marchio volontario di eccellenza ambientale dell'Unione Europea, attualmente attribuito a più di 70000 prodotti ripartiti in 24 gruppi. Le categorie con più successo sono i prodotti *fai-da-te* (con 42182 prodotti), l'abbigliamento e i prodotti tessili (con 7101 prodotti), i detersivi e i servizi di pulizia (5875 prodotti), ma anche le coperture (4131 prodotti) e i prodotti per la cura e l'igiene personale (2597).

Da non dimenticare anche le strutture ricettive (358 servizi). Dal 2010, quando si è uniformato il metodo per contare il numero di prodotti, i prodotti **Ecolabel UE** in Europa sono più che triplicati. Ci aspettiamo che questi numeri continuino a crescere, visto il ruolo importante riconosciuto all'**Ecolabel UE** nella transizione verso un'economia circolare, nella promozione del turismo sostenibile ma anche in vista della futura adozione dei criteri per i prodotti finanziari, nel 2021, che faciliterà investimenti ambientalmente sostenibili. L'Italia è il quarto paese europeo in termini di prodotti attualmente certificati, preceduto solamente da Spagna, Francia e Germania.

Quali strumenti sono stati creati dalla Commissione europea per promuoverne l'utilizzo?

I servizi della Commissione europea, in collaborazione con le parti interessate, stanno attualmente finalizzando un piano d'azione strategico per promuovere l'**Ecolabel UE** nei prossimi 5 anni. Questo piano coinvolgerà tutti gli attori a livello europeo e nazionale, pubblici o privati. Perché tutti devono fare la loro parte! Quasi 40 azioni sono state identificate volte all'integrazione del marchio **Ecolabel UE** in tutte le politiche pertinenti in sinergia con gli altri strumenti, alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza nell'attuazione del **Regolamento Ecolabel UE** e all'aumento della presenza del marchio sul mercato.

Cruciale è la promozione del suo utilizzo da parte degli attori industriali ma anche una maggiore conoscenza da parte dei consumatori. Molte delle azioni sono già iniziate, come delle campagne di comunicazione, tra cui una in atto su diverse riviste italiane, francesi, spagnole, greche e portoghesi o dei partenariati con piattaforme di vendita *on line* che possano promuovere i prodotti certificati. Altre sono in programma, come l'esplorazione della possibilità di creare incentivi per la produzione e l'offerta di beni e servizi **Ecolabel UE**. Una via molto promettente, testimoniata sia dall'esperienza italiana che dai paesi nordici, è la promozione

del marchio **Ecolabel UE** negli acquisti verdi pubblici, ma anche in quelli aziendali.

Il comitato dell'Unione europea per il marchio di qualità ecologica, composto dai rappresentanti degli organismi competenti di tutti gli Stati membri e dai rappresentanti delle altre parti interessate avrà un ruolo chiave nello scambio di esperienze e buone pratiche. Recentemente è stato presentato l'esempio molto interessante degli *ecovouchers* in Belgio.



Image UNIONCAMERE

Silvia.FERRATINI@ec.europa.eu

In tutto il mondo si moltiplicano i marchi di qualità ambientale cui si affiancano più recentemente marchi che certificano la sostenibilità. Come si colloca l'Ecolabel UE in questo quadro e quali le prospettive di sviluppo?

È senz'altro vero che negli ultimi anni abbiamo assistito a una crescita esponenziale dell'informazione ambientale, con diverse centinaia di etichette ambientali esistenti nel mondo. Se da una parte questo testimonia il crescente interesse del mercato verso le caratteristiche ambientali dei prodotti, dall'altro questa giungla di informazioni si è rivelata spesso controproducente sia per i produttori che per i consumatori. La Commissione sta lavorando a diverse iniziative nell'ambito del **Nuovo Piano d'Azione sull'Economia Circolare** per permettere ai consumatori di partecipare alla transizione verso un'economia circolare scegliendo beni e servizi sostenibili. Una di queste riguarda la definizione di requisiti minimi per i marchi/loghi di sostenibilità e per gli strumenti di informazione.

La Commissione proporrà inoltre che le imprese forniscano ulteriori elementi a sostegno delle loro dichiarazioni ambientali, utilizzando i cosiddetti *metodi per misurare l'impronta ambientale dei prodotti e delle organizzazioni* e l'**Ecolabel UE** testerà l'integrazione di questi metodi nello sviluppo dei suoi criteri.



Ci aspettiamo che queste iniziative metteranno un po' d'ordine nella giungla dell'informazione ambientale e rafforzeranno l'immagine e il ruolo dell'**Ecolabel UE**, come strumento credibile e affidabile di eccellenza ambientale.

C'è da sottolineare che, anche se l'**Ecolabel UE** nasce come marchio ambientale, per diversi gruppi di prodotti, in cui gli aspetti sociali sono particolarmente rilevanti, come ad esempio i tessuti, l'abbigliamento e i prodotti elettronici, i prodotti **Ecolabel UE** devono rispettare anche criteri sociali come criteri di responsabilità sociale delle imprese e rispetto dei principi nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (**OIL**). Anche per i criteri relativi ai prodotti finanziari, in corso di definizione, è previsto che il portafoglio di investimenti non contenga titoli azionari, obbligazioni societarie o obbligazioni di utilizzo di proventi emessi da società escluse sulla base di aspetti sociali o pratiche di governo societario.

L'Ecolabel UE è stato un pioniere nel promuovere l'economia circolare.

Quale il suo ruolo nel nuovo Piano d'azione recentemente proposto dalla Commissione?

Pioniere è proprio la parola giusta. La durabilità, il riutilizzo, la riciclabilità, il contenuto riciclato, la sostituzione di sostanze chimiche pericolose con alternative migliori...tutti concetti che da tempo l'**Ecolabel UE** promuove.

È questo che lo rende uno strumento chiave del nuovo piano d'azione sull'economia circolare.

In primo luogo sarà come uno strumento d'ispirazione: la revisione della direttiva sulla progettazione ecocompatibile, nonché ulteriori iniziative su gruppi di prodotti specifici, nell'ambito del quadro di progettazione ecocompatibile o nel contesto di altri strumenti, si baseranno, ove opportuno, su criteri e regole stabiliti nell'ambito del regolamento sul marchio **Ecolabel UE**, del metodo dell'impronta ambientale dei prodotti e dei criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi. Inoltre l'**Ecolabel UE** lavorerà in complementarietà e

sinergia con tutte le iniziative volte a rendere possibile la transizione verso l'economia circolare.

Ora che l'economia Europea si ritrova in ginocchio a causa della crisi **COVID-19**, è davvero venuto il momento di incentivare a larga scala l'**Ecolabel UE** come strumento affidabile per orientare tutti gli attori del mercato verso scelte ambientalmente migliori. Perché tutti possano avere un ruolo attivo in una produzione, consumo e stili di vita più sostenibili. Perché l'Europa riparta con un'economia più verde, resiliente e circolare.

Mosaico Europa. Newsletter, 3 luglio 2020



Sono state aggiornate le linee guida **Ecolabel UE** sul corretto utilizzo del logo.

Le due modifiche riguardano i codici colore: si è deciso di cancellare il riferimento alla scala *Pantone* e aggiornare i codici **RGB** e **CMYK** per verde e blu:

- ◆ **Verde**
 - R=82 ; V=167 ; B=51
 - C=71% ; M=6% ; Y=100% ; N=0%
- ◆ **Blu**
 - R=42 ; V=93 ; B=152
 - C=89% ; M=62% ; Y=15% ; N=2%

Il documento integrale si può scaricare a questo link:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/files/ecolabel/manuali/uso-corretto-del-logo-ecolabel-ue>

EU Ecolabel Helpdesk

Tel : [+33 \(0\)1140887088](tel:+3391140887088)

www.ecolabel.eu

E-Catalogue:<http://ec.europa.eu/ecat>

LinkedIn:<https://www.linkedin.com/company/22328741>

www.linkedin.com/company/22328741

www.linkedin.com/company/22328741

www.linkedin.com/company/22328741



Want to go green while on holiday? 5 ragioni per scegliere un hotel sostenibile

Ora che l'estate è ufficialmente arrivata, potresti desiderare una vacanza, ma non passa un giorno senza che la crisi ambientale faccia notizia, e si sa che il turismo *aggiunge carburante al fuoco*, mettendo sotto pressione le scarse risorse naturali. Quindi, se come consumatore ti stai chiedendo come ridurre al minimo l'impatto ambientale della tua vacanza, un modo è quello di soggiornare in un hotel gestito in modo sostenibile. Una vacanza ecologica è vantaggiosa per tutti. I viaggiatori godono di una vacanza a basse emissioni di carbonio, i proprietari degli hotel migliorano la propria immagine risparmiando contemporaneamente sui costi. La tendenza è in aumento, con il 55% dei *global traveller* più deciso a fare scelte di viaggio sostenibili rispetto a un anno fa. In risposta alla crescente domanda verde, molte case vacanza dichiarano di essere *verdi, sostenibili, ecologiche*. Mentre alcuni fanno davvero lo sforzo, altri potrebbero semplicemente usare tali etichette come un trucco di marketing. Quindi, di cosa possono fidarsi i consumatori? In Europa, il marchio **Ecolabel UE** premia gli hotel, i campeggi e i B&B più ecologici che soddisfano severi criteri ambientali. Ecco come il fiore Ecolabel ti aiuta a goderti le vacanze pur essendo gentile con l'ambiente:

1. Sei al sicuro dal *greenwashing*.

I criteri del marchio di qualità ecologica vengono aggiornati ogni 4 o 5 anni, per garantire che l'etichetta continui a premiare le aziende più ecologiche. Ispettori indipendenti effettuano controlli regolari sul campo per garantire che le sistemazioni autorizzate rispettino le regole.

Le aziende non conformi rischiano di perdere la licenza.

2. Riduci l'impatto sul clima della tua vacanza.

L'industria del turismo è responsabile dell'8% delle emissioni globali di gas serra (GHG), spesso a causa di hotel e campeggi mal gestiti. Il marchio di qualità ecologica dell'**UE** aiuta a ridurre le emissioni, ad esempio:

- sfruttando energia rinnovabile.

A seconda del numero di imprenditori ecologici che opera no nella regione, il 50% o il 100% dell'energia dell'hotel deve essere acquistata da fonti rinnovabili;

- utilizzando apparecchi ad alta efficienza energetica come lavatrici e scaldabagni e nessun riscaldamento o aria condizionata nelle aree esterne;

- servendo almeno due prodotti alimentari locali e stagionali per pasto.

Il cibo non viaggerà più di 160 km per raggiungere il tuo piatto. I metodi di produzione stagionali richiedono meno risorse rispetto agli alimenti fuori stagione (ad esempio i pomodori consumati in inverno)

- promuovendo trasporti *eco compatibili* per merci e ospiti, come trasporti pubblici, veicoli elettrici, *car sharing* o biciclette.

3. Limiti gli sprechi.

In assenza di interventi, l'**organismo delle Nazioni Unite** per l'ambiente avvisa che il turismo genererà un aumento del 251% nello smaltimento dei rifiuti entro il 2050.

Gli hotel e i campeggi con marchio **Ecolabel UE** riducono la loro produzione di rifiuti non solo riducendo gli scarti di cibo ma proibendo anche gli articoli da toeletta *usa e getta* e imballaggi in plastica monouso per alimenti non deperibili

Image BEUC





Image BEUC

4. Usi l'acqua in modo efficiente.

In un hotel **Ecolabel**, l'acqua che scorre attraverso i rubinetti o utilizzata per lo sciacquone sarà la giusta quantità, grazie ai requisiti di portata. Anche l'acqua utilizzata per il bucato è gestita in modo efficiente poiché le lenzuola e gli asciugamani non vengono sostituiti ogni giorno, a meno che non sia esplicitamente richiesto dagli ospiti. Gli hotel ottengono punti extra quando gestiscono con cura la piscina, riciclano l'acqua piovana o creano sistemi di irrigazione efficienti.

5. Elimini le sostanze tossiche.

In una struttura **Ecolabel**, lenzuola, asciugamani e pavimenti sono lavati con detersivi ecologici. In alcuni casi si servono alimenti biologici e gestiscono aree verdi senza utilizzo di pesticidi.

Il marchio di qualità ecologica dell'**UE** offre qualcosa per tutti. Scegliere la sostenibilità non significa necessariamente dare fondo al proprio budget, poiché la scelta va dai campeggi economici agli hotel di lusso. Più sostenibile non significa meno comfort, come alcuni potrebbero temere.

Le opzioni di alloggio con marchio di qualità ecologica sono disponibili in molti paesi europei, principalmente nelle desti-

nazioni turistiche più popolari del sud, come Spagna, Italia e Francia. Esistono centinaia di possibilità in tutta Europa, ma l'offerta deve aumentare per rendere più semplice ai consumatori la scelta degli hotel ecologici. Questo è il motivo per cui la *Commissione europea* e le autorità nazionali devono assolutamente favorire la promozione del marchio **Ecolabel UE** sia tra i proprietari di hotel che tra i vacanzieri. Più consumatori conoscono gli hotel **Ecolabel**, più è probabile che li utilizzino.

Infine, il marchio **Ecolabel UE** è molto più che un hotel. Da oltre 25 anni, **Ecolabel** premia i prodotti di consumo più ecologici come carte veline, vernici, gel doccia, scarpe o vestiti! Cerca il fiore **Ecolabel** ogni volta che fai acquisti, a casa o in viaggio.

Vuoi saperne di più?

European Commission factsheet,
'The EU Ecolabel for Tourist Accommodation Services'
[Catalogue](#) of EU Ecolabel accommodation services

BEUC Blog: '[Green your spring cleaning: 5 reasons to choose EU Ecolabel detergents](#)',
April 2018



Financial products

Nel 2014 l'**Unione Europea** annuncia il progetto di realizzare l'**Unione dei Mercati di Capitali** e nel 2015 la **Commissione Europea** ha avviato una consultazione pubblica finalizzata alla creazione del **Libro Verde "Costruire un'Unione dei Mercati dei Capitali"** al fine di mobilitare i capitali in **Europa**.

Con gli obiettivi di **Sviluppo Sostenibile** delle **Nazioni Unite** e l'**Accordo di Parigi** sul clima nel 2015, l'**Unione Europea** ha posto la sostenibilità ambientale e sociale al centro delle proprie politiche.

Attraverso, il modello di sviluppo economico circolare, a bassa concentrazione di carbonio e elevata efficienza energetica (rif. **Accordo di Parigi**), l'**Unione Europea** si è impegnata a raggiungere tre obiettivi entro il 2030 (riduzione di almeno 40% di emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990; aumentare l'efficienza energetica di almeno il 32,5% e da fonti rinnovabili almeno al 32%).

Quindi la strategia politico economica intrapresa dall'**UE** si lega saldamente al conseguente processo di sviluppo di una Finanza Sostenibile, a tal fine nel 2018 la **Commissione Europea** ha pubblicato un **Piano di Azione per la Finanza sostenibile**.

Il Piano è una tabella di marcia con misure specifiche e relative scadenze:

- ♦ orientare flussi di capitale verso investimenti sostenibili;
- ♦ gestire in modo più efficace i rischi finanziari che derivano dal cambiamento climatico, dal consumo di risorse, dal degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali;
- ♦ migliorare la trasparenza e incoraggiare un approccio di lungo periodo nelle attività finanziarie.

Tra le 10 azioni proposte dal Piano si evidenzia i seguenti due punti:

- Creare un linguaggio comune per la finanza sostenibile, ovvero un **sistema unificato di classificazione dell'UE o "tassonomia"** per definire ciò che è sostenibile e identificare gli ambiti in cui gli investimenti sostenibili possono incidere maggiormente.
- Creare **marchi UE** per i prodotti finanziari verdi sulla base di questo sistema di classificazione dell'UE, con l'obiettivo di garantire la credibilità del mercato e rafforzare la fiducia degli investitori e permettendo loro di individuare agevolmente gli investimenti che rispettano i criteri ambientali o di basse emissioni di carbonio e applicare il regolamento sull'Ecolabel europeo ai prodotti finanziari.

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/banking-and-finance/sustainable-finance_it

Fonte: L'Unione Europea e la finanza sostenibile - Forum per la finanza sostenibile





TASSONOMIA è una classificazione delle attività economiche eco-compatibili concepita come strumento per guidare le scelte di investitori e imprese in vista della transizione verso una crescita economica priva di impatti negativi sull'ambiente e, in particolare, sul clima. È un sistema unificato che fornisce chiarezza in merito alle attività che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. L'obiettivo è incrementare la trasparenza del mercato e la fiducia degli investitori, orientando un maggior volume di investimenti in progetti sostenibili.

La proposta della **Commissione Europea** si concentra, per il momento, sui temi ambientali e climatici.

La **Tassonomia** comprende una lista di attività economiche accompagnate da criteri tecnici che ne misurano l'impatto ambientale. Le attività sono selezionate in base alla possibilità di contribuire ai **sei obiettivi** ambientali identificati dalla **Commissione Europea**:

- mitigazione del cambiamento climatico;
- adattamento al cambiamento climatico;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Per essere eco-compatibile, un'attività deve soddisfare quattro criteri:

- contribuire positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali;
- non produrre impatti negativi su nessun altro obiettivo;
- essere svolta nel rispetto di garanzie sociali minime (per esempio, quelle previste dalle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro - **OIL**);
- rispettare i criteri tecnici identificati dal **TEG** (*Technical Expert Group on Sustainable Finance*)

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/info/publications/sustainable-finance-technical-expert-group_it

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/banking-and-finance/sustainable-finance/eu-taxonomy-sustainable-activities_it

Fonte: L'Unione Europea e la finanza sostenibile – Forum per la finanza sostenibile

Sviluppo criteri UE Ecolabel Prodotti finanziari

Il mercato europeo, (*European SRI Study*-novembre 2018), conferma un'attenzione sempre maggiore verso gli investimenti sostenibili passando dal 3,4% nel 2013 al 30,8% del 2017. La maggioranza degli investimenti si concentra in **Europa**, che rappresenta il 46% del mercato **SRI globale**, seconda **USA** con il 39%.

Visto questo crescente interesse è stato previsto dal **Piano di Azione per la Finanza sostenibile**, tra le sue azioni, lo sviluppo di marchi **UE** per i prodotti finanziari verdi. È stato quindi avviato, nel 2018, lo sviluppo dei criteri **Ecolabel UE** per i prodotti finanziari su richiesta di **DG FISMA** (*Direzione per la Stabilità Finanziaria, i Servizi Finanziari e l'Unione dei Mercati dei Capitali*) con la partecipazione di **DG Ambiente e JRC** (*Joint Research Centre* centro di ricerca).

Durante la seconda riunione con le parti interessate, marzo 2020, è stato presentato un secondo report tecnico con proposte per il campo d'applicazione e per i criteri. L'iter del processo prevede, per novembre 2020, la pubblicazione di un terzo report tecnico e la bozza dei criteri con votazione dei criteri definitivi per aprile 2021. L'**Ecolabel UE** sarà applicato ai **PRIIPs**, acronimo di "*Packaged Retail and Insurance-based Investment Products*," ovvero "Prodotti di Investimento al Dettaglio e Assicurativi Preassemblati". Nello specifico l'**Ecolabel** sarà applicabile ai: **UCITS** (*Undertakings for Collective Investments in Transferable Securities*), **RAIFS** (fondi alternativi per investitori retail), **Unit-linked insurance** (polizze vita fondi investimento) e i **Deposit accounts**. Nello sviluppo dei criteri si sta tenendo conto dei primi risultati della **Tassonomia** e dei consigli del **TEG**. I cinque criteri **Ecolabel UE**, ancora in fase di definizione, saranno applicabili ai prodotti finanziari sopra indicati e riguarderanno i seguenti aspetti: criterio 1-Investimenti in attività economiche "green"; Criterio 2-esclusione basata su aspetti ambientali; criterio 3 -aspetti di *governance* e sociali; criterio 4- impegno finanziario e criterio 5 informazioni investimento a dettaglio.

Per maggiori informazioni:

https://susproc.jrc.ec.europa.eu/Financial_products/index.html

https://susproc.jrc.ec.europa.eu/Financial_products/documents.html



EU Ecolabel key figures

as per March 2020

70.692 products (goods and services) awarded
with the EU Ecolabel in 24 different product categories

Fastest growing product categories over the past 6 months

Hard surface
cleaning products
+77%

Indoor cleaning
services
+111%

Floor coverings
+116%

Furniture
+645%

Number of products

Number of products awarded per country



Do-it-yourself
42335



Personal care products
2597



Paper
7623



Furniture and
bed mattresses
500



Clothing and textiles
7101



Holiday accommodation
385



Cleaning up
5875



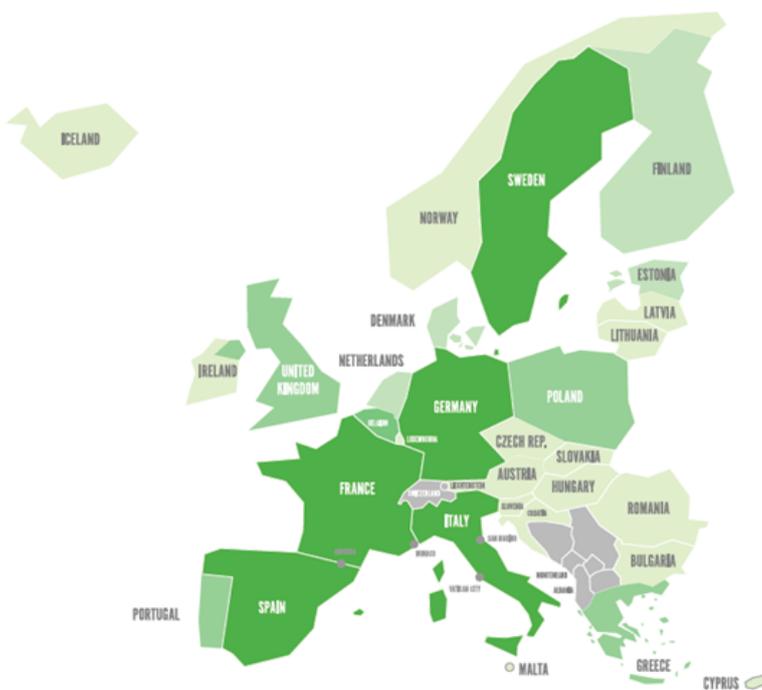
Gardening
145



Coverings
4131



Electronic displays
1



> 4000 products >2000 < 4000 > 500 < 2000 <500

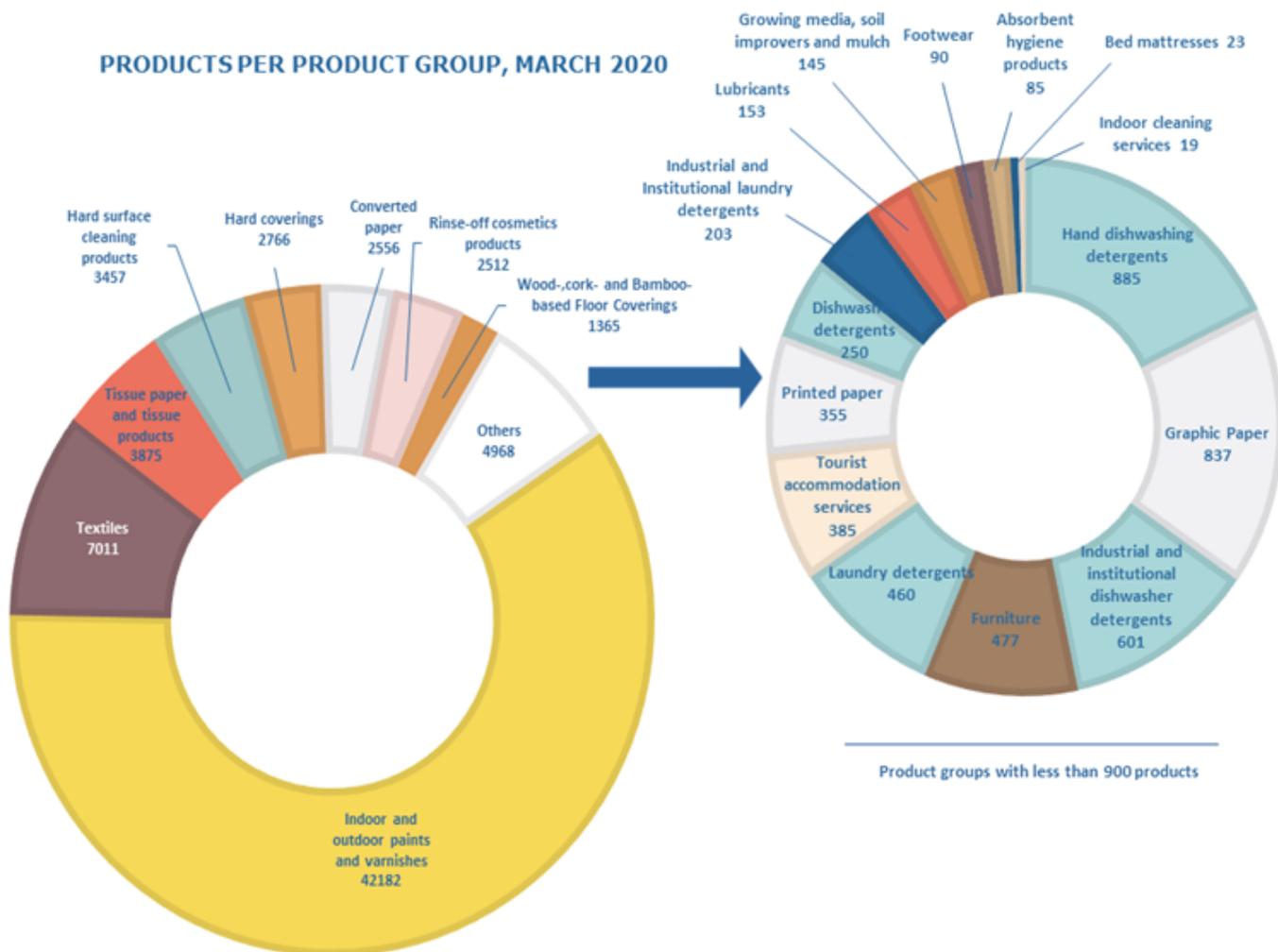
Spain	27018	Denmark	1929	Slovenia	72
France	7226	Netherlands	1469	Hungary	64
Germany	6053	Estonia	781	Romania	26
Italy	5751	Finland	618	Croatia	17
Sweden	4597	Austria	494	Bulgaria	9
Greece	3523	Lithuania	458	Malta	6
Portugal	3023	Czech Republic	128	Slovak Republic	5
Poland	2727	Norway	104	Latvia	4
United Kingdom	2362	Cyprus	84	Luxembourg	1
Belgium	2065	Ireland	78	Iceland	0

TOTAL 70692

www.ecolabel.eu

PRODOTTI per categoria

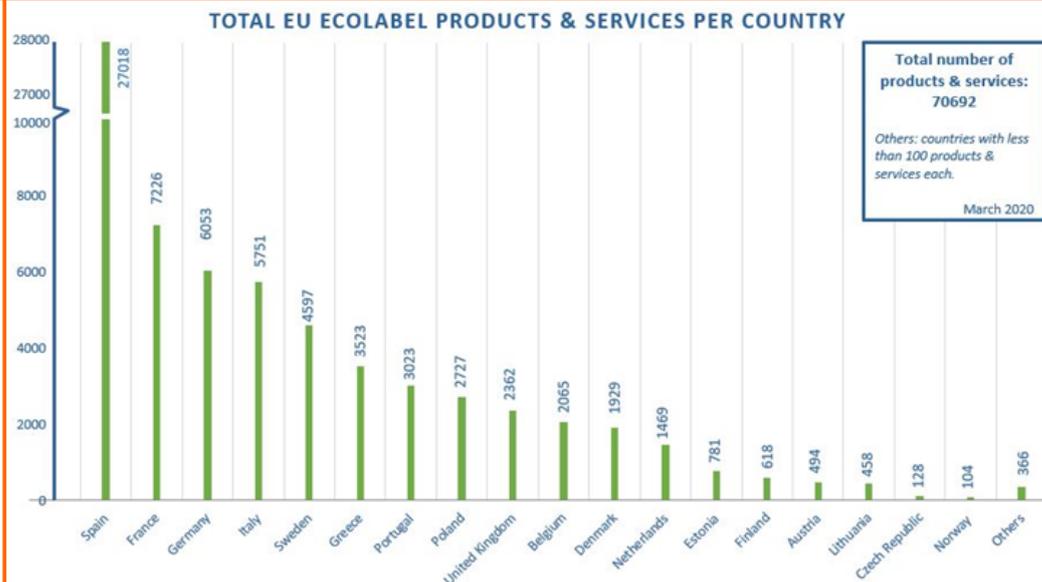
I prodotti certificati in Europa sono **70.692**. Di questi, il 61% appartengono alla categoria delle **pitture e vernici per interno ed esterno**, il 10% ai **prodotti tessili** e il 5% ai **prodotti in tessuto carta**.



PRODOTTI per paese

A marzo 2020 dei **70692** nuovi prodotti il marchio **Ecolabel** era stato assegnato in maggior numero in **Spagna** (38%), in **Francia** (11%) e in **Germania** (8,5%).

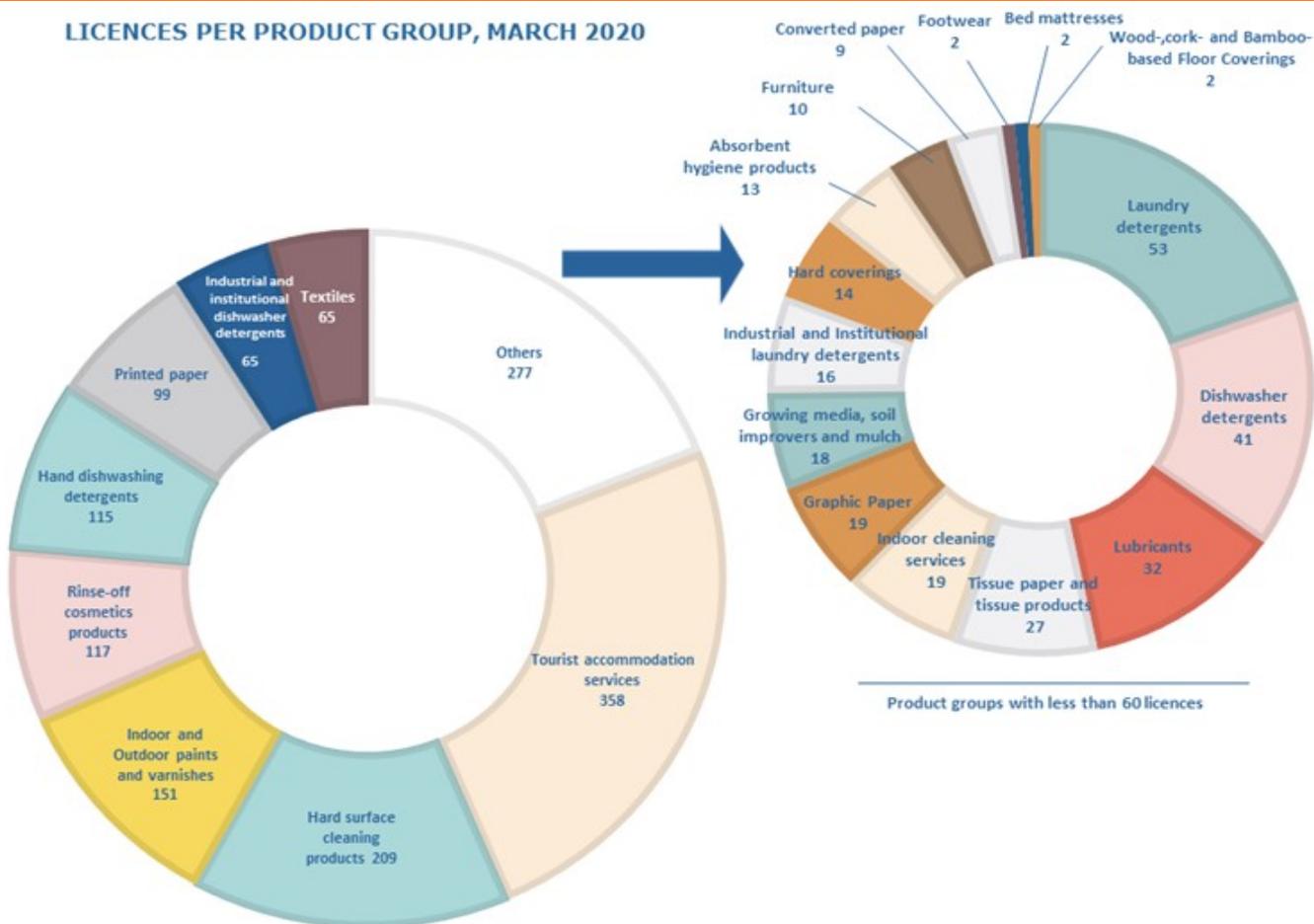
Subito dopo a seguire in **Italia**.



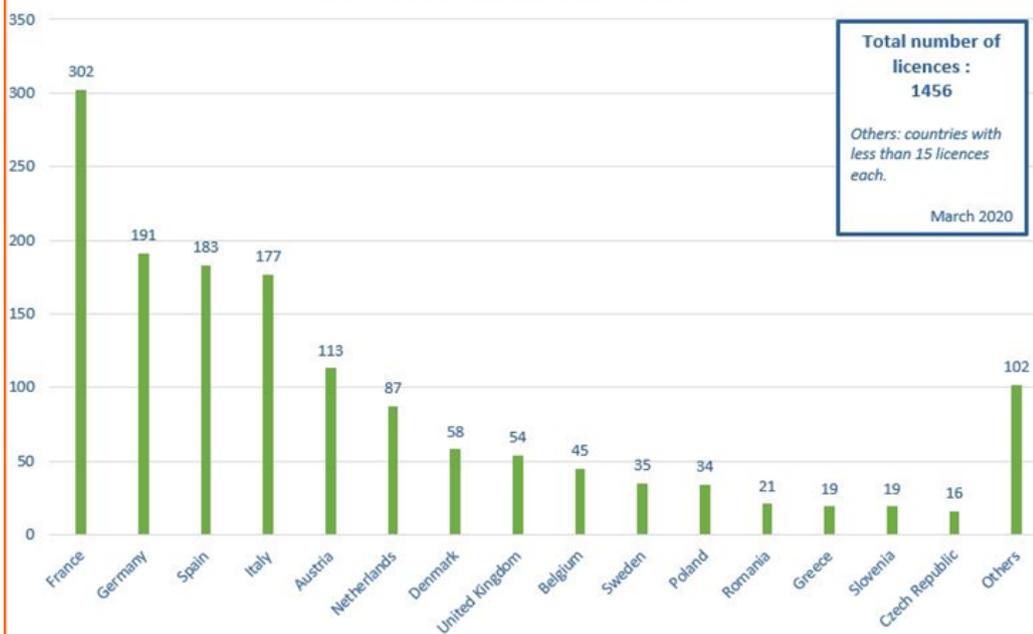
LICENZE per categoria

Il totale delle licenze del marzo 2020 è 1456 e la maggior parte proviene dai **servizi di ricettività turistica** (25%), **prodotti per la pulizia delle superfici dure** (14%) e **pitture e vernici per interni ed esterni** (10%). Un incremento significativo hanno registrato i **servizi di pulizia per interni** (+10u).

LICENCES PER PRODUCT GROUP, MARCH 2020



TOTAL EU ECOLABEL LICENCES PER COUNTRY



LICENZE per paese

A marzo 2020 il maggior numero delle **1456** nuove licenze era stato concesso in **Francia** (21%), in **Germania** (13%) e in **Spagna** (12%).

Insedimento nuovo Comitato Ecolabel Ecoaudit

Il Comitato **Ecolabel Ecoaudit** è di nuovo operativo: infatti si è svolta il 3 luglio la prima riunione di insediamento dopo neanche un mese dalla scadenza del mandato dei precedenti componenti.

Ricordiamo che il Comitato **Ecolabel Ecoaudit**, suddiviso nella Sezione **EMAS** e nella Sezione **Ecolabel**, svolge in Italia le funzioni attribuite agli Organismi Competenti dai **Regolamenti CE 1221/2009 e 66/2010**.

I suoi componenti vengono incaricati dai **Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, dello **Sviluppo Economico, della Salute e dell'Economia e Finanze** e durano in carica tre anni.

Il Presidente del Comitato e Presidente della Sezione **Ecolabel** è **Alessandro Zagarella**, Vice Capo di Gabinetto presso il **MATTM**.

Il Vice Presidente e Presidente della Sezione **EMAS** è **Silvio Schinaia** del **MISE**.

Alla riunione è intervenuto anche il Dott. **Oliviero Montanaro**, Direttore Generale della Direzione SVI del **MATTM**, per introdurre i lavori.

Nelle prossime settimane il nuovo Comitato, a cui esprimiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro, proseguirà, con il supporto tecnico dell'**ISPRA**, le attività di abilitazione e sorveglianza dei verificatori ambientali singoli, rilascio delle registrazioni ai sensi del Regolamento **EMAS** e concessione del marchio **EU Ecolabel**.

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/insediamento-nuovo-comitato-ecolabel-ecoaudit>

REVISIONE CRITERI ECOLABEL UE

PROROGA TESSILE E CALZATURE

Alla fine di giugno è stata votata la proroga per i criteri relativi ai prodotti tessili e alle calzature. La proroga è attualmente in scrutinio e dovrebbe essere adottata tra ottobre e novembre. La proroga dovrebbe avere validità fino al 31 dicembre 2025. .

CARTA STAMPATA e CARTA TRASFORMATA

I nuovi criteri sono stati votati dagli Stati Membri con procedura scritta dal 25 giugno al 10 luglio. La Decisione è attualmente in scrutinio e la pubblicazione dei nuovi criteri è prevista per dicembre 2020. La nuova Decisione prevede una validità di 8 anni (dicembre 2028) mentre il periodo di transizione sarà di 12 mesi.

DISPOSITIVI DI IMMAGINE

I nuovi criteri sono stati votati dagli Stati Membri con procedura scritta dal 25 giugno al 10 luglio. La Decisione è attualmente in scrutinio e la pubblicazione dei nuovi criteri è prevista per dicembre 2020. La nuova Decisione prevede una validità di 8 anni (dicembre 2028) mentre il periodo di transizione sarà di 12 mesi.

PRODOTTI COSMETICI

Il secondo AHWG (ad-hoc working group) si è svolto in remoto i primi di giugno.

Per maggiori informazioni:

http://susproc.jrc.ec.europa.eu/Rinse-off_cosmetic_products/index.htm

SVILUPPO NUOVI CRITERI ECOLABEL UE

PRODOTTI FINANZIARI

Si è svolto, a marzo 2020, il secondo AHWG (*ad-hoc working group*) per lo sviluppo dei criteri.

Per maggiori informazioni:

https://susproc.jrc.ec.europa.eu/Financial_products/documents.html



PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE
ALLA NOSTRA
NEWSLETTER
E RICEVERE TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI
DI SETTORE CLICCA QUI



NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (approvate il 27/04/2020, 28/05/2020 e 08/07/2020)

Strutture ricettive (Dec. 2017/175/UE)

- La PortazzaResort, Marsala (TP)
www.laportazzaresort.org IT/051/064



Tessuto carta e prodotti in tessuto carta (Dec. 2019/70/UE)

- Ariete S.r.l., Cava de'Tirreni (SA)
www.cartieraariete.it IT/004/041 (rinnovo)
- Calcarta S.r.l., Borgo a Mozzano (LU)
www.cartieracalcarta.it IT/004/027 (rinnovo)
- Cartiera San Giorgio S.r.l., Genova
www.cartierasangiorgio.it IT/004/030 (rinnovo)
- Cartiere Carrara S.p.A., Firenze
www.cartierecarrara.com IT/004/008 (rinnovo)
- Ideal Cart S.p.A., Sermoneta (LT)
www.crcsrl.it IT/004/045 (rinnovo)
- Lucart S.p.A., Porcari (LU)
www.lucartgroup.com IT/004/001 (rinnovo)

Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

- B&B GreenDivision, Pietrasanta (LU)
www.bebsservice.it IT/052/026
- Euro&Promos FM S.p.A. Divisione Ecolabel, Udine
www.europromos.it IT/052/031
- Fidente Green, Genova
www.fidente.it IT/052/023
- Green Leaf by Coopservice, Reggio Emilia
www.coopservice.it IT/052/026
- Meranese Green, Merano (BZ)
www.findal.it IT/052/029
- Velox Servizi Green, Verona
www.veloxservizi.it IT/052/027



Se non volete più ricevere la nostra Newsletter

CLICcate QUI



Gestiamo i Vostri dati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)

NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (approvate il 27/04/2020, 28/05/2020 e 08/07/2020)

Detersivi per lavastoviglie (Dec. 2017/1216/UE)

- I.C.E.FOR S.p.A., Novara
www.iceforprofessional.com IT/015/004



Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec. 2017/1217/UE)

- ICF DET S.r.l., Palazzo Pignano (CR)
www.icfsrl.it IT/020/054
- MK S.r.l., Seregno (MB)
www.marka.biz IT/020/053

Detersivi per piatti (Dec. 2017/1214/UE)

- ICF DET S.r.l., Palazzo Pignano (CR)
www.icfsrl.it IT/019/035

Detersivi per bucato per uso industriale o professionale (Dec. 2017/1219/UE)

- Alca Chemical S.r.l., Moncalieri (TO)
www.alcachemical.it IT/039/006

Carta grafica (Dec. 2019/70/UE)

- Burgo Group S.p.A., Altavilla Vicentina (VI)
www.burgogroup.com IT/011/001 (rinnovo)
- Mosaico S.r.l., Altavilla Vicentina (VI)
www.mosaicpapers.com IT/011/002 (rinnovo)



Prodotti tessili (Dec. 2014/350/UE)

- IPC Tools S.p.A., Villa del Conte (PD)
www.ipcworldwide.com IT/016/042
- TWT S.r.l., Castelfranco Veneto (TV)
www.twt-tools.com IT/016/041

Detersivi per lavastoviglie industriali o professionali (Dec. 2017/1215/UE)

- MK S.r.l., Seregno (MB)
www.marka.biz IT/038/019

